

# Presenza di posizione scritta sul cambiamento climatico e la salute

accettata dall'Assemblea dei delegati della swimsa, **il 15. Novembre 2019 a Zurigo**.  
La versione originale di questo documento è stata scritta in tedesco.

## 1. Riassunto

L'Associazione Studenti di Medicina Svizzeri (swimsa) riconosce nel cambiamento climatico un esistente e crescente pericolo per la salute. Allo stesso tempo, la swimsa vede un deficit sia nella percezione di questo pericolo, sia nella coscienza del rapporto fra il clima e la salute da parte della politica, la popolazione e gli studenti di medicina. Vede anche l'occorrenza di agire riguardo all'utilizzo responsabile e sostenibile di risorse limitate, in particolare quelle fossili, e ambisce di conseguenza a principi per la riduzione delle emissioni.

La swimsa vede un rapporto importante tra la tutela dell'ambiente e la salute delle persone. Di fronte a ciò, la swimsa assiste il movimento "planetary health", il movimento dello sciopero per il clima e l'alleanza Professioni sanitarie per il clima in Svizzera. Inoltre, la swimsa ambisce a una società che avanza l'equiparazione, impedisce conflitti futuri e ambisce di sua volta al raggiungimento dei 17 Obiettivi per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, SDG).

La swimsa invita in particolare gli agenti del sistema sanitario di utilizzare le proprie posizioni per educare il pubblico sui rapporti tra i cambiamenti ambientali e la salute, e di prendere delle contromisure.

## 2. Introduzione

In concordanza con il 5 rapporto dell' Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), spesso chiamato anche "Consiglio mondiale del clima", la swimsa riconosce la partecipazione diretta dell'uomo al cambiamento climatico e vedono in esso una grave minaccia alla salute globale. (1)

Questa posizione viene confermata dalla commissione straordinaria della rivista scientifica "The Lancet" e dall'Istituto per la salute globale del University College of London, che nel 2009 definirono il cambiamento climatico come "la più grande minaccia e allo stesso tempo la più grande opportunità per la salute globale del 21esimo secolo. (2)

Le ripercussioni sulla salute possono essere sia dirette (per esempio l'aumento di fenomeni meteorologici estremi), sia indirette attraverso le ripercussioni del cambiamento climatico sull'economia, le strutture sociali e gli ecosistemi. (3)

La riduzione dell'inquinamento dell'aria, cambi nella nutrizione e l'avanzamento dell'attività fisica sono tra le misure che non solo possono portare al raggiungimento degli obiettivi della politica climatica, ma anche ridurre il tasso di malattie di un gruppo demografico. Fino a oggi, il dibattito politico, mediatico e pubblico sul cambiamento climatico era molto concentrato su questioni ecologiche, economiche e tecniche. Adesso questa prospettiva va ampliata con la questione riguardo alle ripercussioni e opportunità legate alla salute umana. (4)

### 3. Richiamo all'azione

#### La swimsa riconosce, che...

1. ...il cambiamento climatico rappresenta un problema esistente e crescente che minaccia la salute globale e che richiede urgentemente strategie sostenibili, misure d'azione conseguenti e un dialogo interprofessionale intensificato.
2. ...il raggiungimento degli obiettivi climatici, in particolare la limitazione dell'aumento della temperatura globale a 1.5-2° C sopra il livello preindustriale, è essenziale per il mantenimento della salute globale.
3. ...la realizzazione degli obiettivi di Parigi è indispensabile per lo sviluppo sostenibile (raggiungimento dei SDG) e una vita giusta e degna di essere vissuta.
4. ...in Svizzera esiste un deficit di coscienza sulla relazione tra cambiamento climatico e salute.
5. ...il settore sanitario contribuisce decisamente alle emissioni che danneggiano il clima, e che dunque deve contribuire la propria parte alla responsabilità di ridurle.
6. ...la considerazione per i collegamenti salutari in tutti i settori della politica (l'approccio Health in all Policies) può prestare un contributo positivo alla salute della nostra società, e che dunque questo approccio va seguito ulteriormente.

#### La swimsa richiede, che...

1. ... gli studenti di medicina, il personale medico, gli ospedali e le ONG legate alla sanità utilizzino la loro posizione sociale per contribuire all'educazione pubblica.
2. ...la salute globale venga rafforzata nella formazione medica, e che la tematica del cambiamento climatico trovi una presenza più marcata nel catalogo di obiettivi didattici PROFILES.

3. ...iniziative di ricerca sul cambiamento climatico e la salute vengano avanzate ulteriormente presso le facoltà e gli istituti medici.
4. ...le emissioni di CO<sub>2</sub> vengano ridotte a 0 in tutti i settori svizzeri entro il 2030.
5. ...vengano ridotte le emissioni di CO<sub>2</sub> del settore sanitario, in particolare il consumo energetico, la pianificazione edilizia, il procuremento di cibi e la produzione di scarti.
6. ... tutti gli agenti del sistema sanitario svizzero allestiscano le loro organizzazioni e in particolare gli eventi in maniera sostenibile e con emissioni ridotte, e che rappresentino questo modello in modo esemplare, inclusa una cultura aziendale sostenibile che avanza l'equiparazione .
7. ...il sistema sanitario venga preparato alle condizioni climatiche in mutamento, e vengano integrati piani d'azione relativi al clima.
8. ...vengano rafforzate le misure sanitarie preventive che hanno un aggiuntivo effetto riduttivo sulle emissioni.
9. ...il Governo svizzero si dichiari a favore del mantenimento degli obiettivi sulla politica climatica accordati a livello nazionale e internazionale, e che esso diventi un'avanguardia globale a riguardo.
10. ...il Governo svizzero proclami uno stato di emergenza climatica nazionale.
11. ...vengano terminate, in maniera strutturata e sostenibile socialmente, le sovvenzioni e gli investimenti nelle energie fossili dannose per l'ambiente il prima possibile, ma al più tardi entro il 2030.
12. ...vengano avanzate le fonti di energia rinnovabili.
13. ...si realizzi la giustizia climatica.

## 4. Testo principale

Il cambiamento climatico provoca danni alla salute umana sia attraverso le sue conseguenze dirette, sia quelle indirette. (5) Anche se le ripercussioni del cambiamento climatico in Svizzera sembrano meno minacciose che in altri paesi dove sono già decisamente percepibili, tali conseguenze non vanno ignorate. Per esempio, è stata stimata una mortalità aggiuntiva di 975 persone durante l'ondata di calore di giugno-agosto 2003. (6) Inoltre, degli studi di ricerca dimostrano, che il cambiamento climatico cambierà i meccanismi di zoonosi, che causerà la comparsa di malattie infettive vettoriali come dalla zanzara tigre, vettore principale del Chikungunya e della febbre dengue. Potrebbe anche cambiarsi il tasso di presenza e di diffusione di zecche, responsabili per la malattia di Lyme e l'encefalite trasmessa da zecche. Oltre a ciò, la stagione di pollinazione potrebbe allungarsi e potrebbero nascere nuovi allergeni. La salute viene anche influenzata indirettamente da determinanti sociali per la salute. Di fatto, i paesi di alto reddito dispongono delle risorse per realizzare misure preventive mirate, mentre paesi di basso reddito non possono fare altrettanto. Ciò causerà un

aumento della pressione migratoria sui paesi più ricchi da parte di grandi fasce delle rispettive popolazioni. (7)

Da futuri medici, verremo confrontati sempre di più nella nostra quotidianità lavorativa da queste conseguenze salutari. Come descritto dal modello CanMeds sotto il ruolo del “Health Advocate”, l’obbligo di cura non racchiude solamente il benessere salutare dei nostri pazienti, ma anche il benessere sociale - locale, nazionale e globale - e di conseguenza l’approccio preventivo ha un ruolo sempre più importante nella quotidianità medica. (8,9)

Nell’anno 2015 è stato firmato da 196 nazioni l’Accordo di Parigi riguardo al clima. In esso ci si dichiara a favore di una riduzione dell’aumento della temperatura globale a 1.5-2°C. (10) Nel 2016 entrarono in vigore i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibili (SDG) delle Nazioni Unite, tra i quali il numero 13 menziona esplicitamente le “misure per la protezione climatica” (Climate action), e gli altri vengono più o meno influenzati direttamente. (11) Al fine di raggiungere questi obiettivi, l’equiparazione è una premessa indispensabile. (12) Durante la loro ultima seduta del maggio 2018, anche l’Assemblea mondiale della sanità (AMS) prese la decisione, che le azioni riguardo la salute, l’ambiente e il cambiamento climatico vanno intensificate. Visto che ciò non può essere affrontato da un solo paese o una sola disciplina, è necessario collaborare di più a livello interprofessionale e internazionale. (13)

Il settore sanitario produce una parte considerevole delle emissioni globali di CO<sub>2</sub>. (14,15) Le possibilità di una pianificazione sostenibile del settore sanitario sono molteplici. Un’attenzione particolare deve essere posta sui seguenti settori: (16)

- Rifiuti: Una gestione sostenibile dei rifiuti con attenzione particolare sulla riduzione dei rifiuti, il riciclaggio e l’evitare di materiali tossici e prodotti di scarto.
- Energia: Un utilizzo energetico efficiente, incluso il training del personale riguardo al risparmio energetico quotidiano, e il cambiamento della fornitura energetica verso fonti di energia rinnovabili.
- Pianificazione e costruzione edilizia: L’inclusione di aspetti sostenibili e resilienti al clima nella pianificazione di nuovi edifici (17), modifiche a edifici esistenti, la creazione di spazi verdi a sufficienza, il collegamento dell’infrastruttura sanitaria alla rete di trasporto pubblico.
- Alimentazione: L’ampliamento dell’offerta di prodotti sostenibili e regionali, la riduzione dell’offerta di cibi processati presso le infrastrutture sanitarie, l’adattamento alla necessità effettiva della produzione e il trasporto del cibo e la riduzione di resti.

I professionisti medici possono utilizzare il loro stato sociale per applicarsi a misure che avanzano sia la salute, sia il clima. Facendo parte del sistema sanitario, i professionisti medici possono usare la propria voce per realizzare i cambiamenti per la riduzione delle emissioni nel settore sanitario elencati in precedenza. (8)

Sono auspicabili il rafforzamento della salute globale nella formazione medica e la forte inclusione della tematica della salute ambientale, in particolare il legame tra cambiamento climatico e la salute. Attraverso l'ancoraggio della tematica nella formazione, la coscienza e la disponibilità di agire possono essere aumentate. Inoltre, sarebbe augurabile l'ulteriore avanzamento di iniziative di ricerca interdisciplinare presso le facoltà e istituzioni mediche riguardo al complesso tematico del cambiamento climatico e la salute. Esse formano la base per strategie di evitamento e adattamento basate sulla scienza, che possono ridurre le conseguenze negative del cambiamento climatico sulla salute di tutti. (8)

Il consumo di carburanti fossili contribuisce decisamente all'inquinamento dell'aria. Il continuo avanzamento di carburanti fossili non è sostenibile per il futuro. (18) Il personale medico si è già espresso in precedenza contro gli investimenti nelle industrie che provocano danno alla salute umana. Il settore sanitario e le università possono fare da esempio a riguardo, e dunque abbandonare l'investimento in istituzioni e organizzazioni che avanzano l'utilizzo di combustibili fossili, come anche incitare i decisori e deciderici a fare altrettanto. Questi soldi potrebbero essere utilizzati per l'avanzamento di energie sostenibili e rinnovabili.

---

*La swimsa ringrazia la Rappresentanza federale degli studenti di medicina tedeschi (bvmd) per la ricerca, l'ispirazione e le informazioni.*

## 5. Referenzen

1. Climate Change 2013: The Physical Science Basis, IPCC Fifth Assessment Report Working Group I Report [Internet] [cited 2018 Oct 27]. Available from: <https://www.ipcc.ch/report/ar5/wg1/>
2. Costello A, Abbas M, Allen A, Ball S, Bell S, Bellamy R, Friel S, Groce N, Johnson A, Kett M, Lee M, Levy C, Maslin M, McCoy D, McGuire B, Montgomery H, Napier D, Pagel C, Patel J, Oliveira JAP de, Redclift N, Rees H, Rogger D, Scott J, Stephenson J, Twigg J, Wolff J, Patterson C. 425 Managing the health effects of climate change. *The Lancet*. 2009;373(9676):1693–733.
3. Wang H, Horton R. Tackling climate change, The greatest opportunity for global health. *The Lancet*. 2015;386(10006):1798–9.
4. Climate change and human health - risks and responses. Summary - Available from: <https://www.who.int/globalchange/summary/en/>
5. McMichael AJ, Woodruff RE, Hales S. Climate change and human health, Present and future risks. *The Lancet*. 2006;367(9513):859–69.
6. Grize L, Huss A., Thommen O, Schindler C, Braun-Fabrlander C. Heat wave 2003 and mortality in switzerland. *Swiss Med Wkly* 2005; 146: 200-5
7. Urbinello D., Künzli N. Le changement climatique concerne aussi la santé. *Bulletin des médecins suisses*. 2015;96(31–32):1087–1088
8. CANMEDS 5. Health advocate Profiles. Available from: <http://profilesmed.ch/canmeds/health-advocate>
9. Die Bundesvertretung der Medizinstudierenden in Deutschland e.V. - Klimawandel und Gesundheit. Available from: [https://www.bvmd.de/fileadmin/user\\_upload/Grundsatzentscheidung\\_2018-11\\_Klimawandel\\_und\\_Gesundheit.pdf](https://www.bvmd.de/fileadmin/user_upload/Grundsatzentscheidung_2018-11_Klimawandel_und_Gesundheit.pdf)
10. UNFCCC. ADOPTION OF THE PARIS AGREEMENT - Paris Agreement text English [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from: [http://unfccc.int/files/essential\\_background/convention/application/pdf/english\\_paris\\_agreement.pdf](http://unfccc.int/files/essential_background/convention/application/pdf/english_paris_agreement.pdf).
11. About the sustainable Development Goals - United Nations. Available from: <https://www.un.org/sustainabledevelopment/sustainable-development-goals/>
12. United Nations Economic Commission for Europe. Empowering Women for Sustainable Development [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from: [http://www.unece.org/fileadmin/DAM/Gender/publications\\_and\\_papers/UNECE\\_Discussion\\_Paper\\_2012.1.pdf](http://www.unece.org/fileadmin/DAM/Gender/publications_and_papers/UNECE_Discussion_Paper_2012.1.pdf)
13. WHO. Helsinki Statement on Health in all Policies [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from:

[https://www.who.int/healthpromotion/conferences/8gchp/8gchp\\_helsinki\\_state\\_ment.pdf](https://www.who.int/healthpromotion/conferences/8gchp/8gchp_helsinki_state_ment.pdf)

14. Health Care Without Harm. Health Care's Climate Footprint [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from: <https://noharm-uscanada.org/ClimateFootprintReport>
15. Malik A, Lenzen M, McAlister S, McGain F. The carbon footprint of Australian health care. The Lancet Planetary Health. 2018;2(1):e27-e35
16. Healthcare without Harm. Global-Green-and-Healthy-Hospitals-Agenda, A Comprehensive Environmental Health Agenda for Hospitals and Health Systems Around the World [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from: <http://greenhospitals.net/wp-content/uploads/2011/10/Global-Green-andHealthy-Hospitals-Agenda.pdf>
17. Deutsche Gesellschaft für nachhaltiges Bauen. Das deutsche Gütesiegel nachhaltiges Bauen [Internet] [cited 2019 Nov 2]. Available from: [http://enerenvi.lu/uploads/documents/files/DGNB\\_Systembeschreibung.pdf](http://enerenvi.lu/uploads/documents/files/DGNB_Systembeschreibung.pdf)
18. Klimaschaden programmiert: Abschied von fossilen Energien: [Internet] [cited 2019 Nov 2] Available from: <https://www.greenpeace.de/themen/energiewende/fossile-energien>